



COMUNE S. AGATA LI BATTIATI - PROTOCOLLO GENERALE -	
Num. Prot.	12875
del	24-07-18

COMUNE DI SANT'AGATA LI BATTIATI

Città Metropolitana di Catania

Collegio dei Revisori dei Conti

Al Sig. SINDACO

AL Segretario Generale

Al Responsabile del Settore Finanziario

→ *Al Presidente del Consiglio Comunale*

All'Assessore al Bilancio

Con la presente si trasmette in allegato la relazione dell'Organo di Revisione sulla proposta di deliberazione consiliare relativa al rendiconto di gestione anno 2017.

Sant'Agata li Battiati, li 24.07.2018

Il Collegio dei Revisori

W. U. U.
Dott. Salvatore
Gianni



COMUNE DI SANT'AGATA LI BATTIATI

Città Metropolitana di Catania

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno
2017**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Uccello Daniele.....

D.ssa Petrolo Concetta.....

Dr. Garufi Salvatore Maria.....

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione.....	12
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	16
Fondo Pluriennale vincolato	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità	17
Fondi spese e rischi futuri	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	18
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	20
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	24
Spese per autovetture.....	24
(art.5 comma 2 D.L 95/2012).....	24
Limitazione incarichi in materia informatica	24
(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)	24
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	26
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	28
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	30
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	31
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	31
PARAMETRI DI RISCOントRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	32
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	32
CONTO ECONOMICO.....	32
STATO PATRIMONIALE.....	34
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	39
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	39
CONCLUSIONI	39



COMUNE DI SANT'AGATA LI BATTIATI

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 24.07.2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

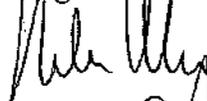
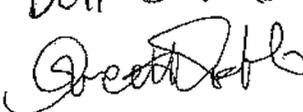
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Sant'Agata li Battiati che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

SANT'AGATA LI BATTIATI li 24/07/2018

L'organo di revisione


Dott. Salvatore Maria Prof.


INTRODUZIONE

I sottoscritti Dr. Uccello Daniele, D.ssa Petrolo Concetta, Dr. Garufi Salvatore Maria, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 20 del 26.06.2018;

- ◆ ricevuta in data **16-07-2018** la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n.70 del 13.07.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione);
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;

- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	N 4.
di cui variazioni di Consiglio	N 1.
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	N 3.

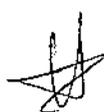
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.







CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente non ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari,;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 900,00 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 67 del 6.07.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.2321 reversali e n.3208 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Credito Siciliano ora Credito Valtellinese reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	443.409,92
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	443.409,92

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	443.409,92
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	443.409,92
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	493.701,56
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	937.111,48

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 937.111,48 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

	2015	2016	2017
Disponibilità	1.245.224,86	809.537,80	443.409,42
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	690172,63	0,00	0,00

[Handwritten signatures]

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	2.100.000,00	2.053.850,00	1.988.720,33
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	1.245.224,00	1.196.500,00	937.111,48
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	63	52	45
Utilizzo medio dell'anticipazione	1.200.000,00	950.000,00	800.000,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione			
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12			0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	3.560,00	3.200,00	2.390,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 31,75 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017	
Accertamenti di competenza	+	18.066.129,96	
Impegni di competenza	-	18.257.804,23	
SALDO		- 191.674,27	
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	496.399,95	
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	304.693,93	
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		31,75	

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

8




EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		809.537,80	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		117.878,82
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		7.506.671,08
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		7.120.644,00
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		9.829,62
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		715.771,26
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			-221.694,98
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		221.694,98
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I+L+M	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		378.521,10
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		875.641,70
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
N) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		221.694,90
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		737.504,10
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		294.854,30
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			109,50
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
ZS) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			109,50

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	26.858,89	9.829,62
FPV di parte capitale	378.521,13	294.854,31

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

Intervento	fonti di finanziamento	Importo
01.11.2.02.03.05.001	Bilancio cap. 50102	225.862,50
08.01.2.02.01.09.012	Bilancio cap. 62546	59.792,85
12.04.2.02.02.01.002	Bilancio cap. 62559	3.755,80
08.01.2.02.01.99.999	Bilancio cap. 63005	5.443,16
		294.854,31

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:



ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	1.779.930,00	1.779.930,00
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	1.779.930,00	1.779.930,00

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

SG

R

H

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	228.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	220.000,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	448.000,00
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	43.997,76
Riporto disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	52.500,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	900,00
Altre (da specificare)	
Totale spese	97.397,76
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	350.602,24

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** come risulta dai seguenti elementi:





		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETE NZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				809.537,80
RISCOSSIONI	(+)	1.114.274,38	15.717.468,34	16.831.742,72
PAGAMENTI	(-)	1.662.129,07	15.535.741,53	17.197.870,60
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			443.409,92
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			443.409,92
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.526.222,03	2.348.661,62	7.874.883,65
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.695.375,10	2.722.062,70	5.417.437,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			9.829,62
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			294.854,31
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A) ⁽²⁾	(=)			2.596.171,84
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2017 ⁽⁴⁾				3.162.187,40
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				2.204.015,25
Fondo perdite società partecipate				0
Fondo contenzioso				7.943,00
Altri accantonamenti				2.500,00
Totale parte accantonata (B)				5.376.645,65
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0
Vincoli derivanti da trasferimenti				642.835,57
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0
Altri vincoli da specificare				107.142,61
Totale parte vincolata (C)				749.978,18
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				-3.530.451,99

L'avanzo di amministrazione accertato indicato nel prospetto in corrispondenza del "risultato di amministrazione" di € 2.596.171,84, è stato correttamente ridefinito in sede di specifica della sua composizione tenendo conto:

1-delle risultanze del disavanzo **straordinario di amministrazione**, di € 3.936.363,68 di cui alle deliberazioni di C.C 116/2015 e 34/2016;

2-della riduzione del il fondo anticipazione di liquidità previsto dell'articolo 2, comma 6 del d.l. n. 78/2015 che ha disposto che gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità possono utilizzare la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.

3- dei vincoli derivanti dai trasferimenti e degli altri vincoli indicati negli stanziamenti di bilanci capitoli 50199-3383-10810

Si atto:

- della corretta applicazione del principio contabile paragrafo 9.1 dell'allegato 4/2 al Dlgs 118/2011 ai fini della contabilità economico patrimoniale in ordine all'adeguato il fondo il -FSC- fondo svalutazione crediti per € 822.534,64 attraverso l'accantonamento in contabilità economico patrimoniale dei crediti di dubbia esigibilità di cui al n.20 lettera b della presente proposta iscrivendoli nell'attivo dello stato patrimoniale tra nelle immobilizzazioni finanziarie.

- dell'esatta rispondenza dell'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	2.133.189,70	3.189.940,21	2.596.171,84
di cui:			
a) Parte accantonata	2.133.189,70	2.837.113,50	5.376.645,65
b) Parte vincolata		4.024.226,91	749.978,18
c) Parte destinata a investimenti			

In ordine al risultato di amministrazione si fa riferimento a quanto sopra detto per gli enti che hanno applicato l'accertamento straordinario dei residui come nel caso in specie;

-il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017	2.596.171,84
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	3.162.187,40
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e	2.204.015,25
Fondo perdite società partecipate	0
Fondo contezioso	7.943,00
Altri accantonamenti	2.500,00
Totale parte accantonata (B)	5.376.645,65
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0
Vincoli derivanti da trasferimenti	642.835,57
Altri vincoli da specificare	107.142,61
Totale parte vincolata (C)	749.978,18
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0
Totale parte disponibile	-3.530.451,99
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di	

S6
[Signature]

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.M 67 in data 06.07.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	7.412.904,99	1.114.274,38	5.526.222,03	772.408,58
Residui passivi	4.536.102,63	1.662.129,07	2.695.375,10	178.598,46

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	31,75
SALDO GESTIONE COMPETENZA		31,75
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		5.526.222,03
Minori residui passivi riaccertati (+)		2.695.375,10
SALDO GESTIONE RESIDUI		-2.830.846,93
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		31,75
SALDO GESTIONE RESIDUI		-2.830.846,93
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		5.426.987,02
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	2.596.171,84

S6

H

R

VERIFICA CONGRUITA' FONDI**Fondo Pluriennale vincolato**

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	117.878,82	9.829,62
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	117.878,82	9.829,62

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	378.521,13	285.655,35
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	9.198,96
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	378.521,13	294.854,31

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro **3.162.187,40**

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

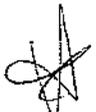
- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro € 822.534,64 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 7.943,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 il valore dell'accantonamento è sottodimensionato si invita l'ente per gli esercizi successivi ad aumentarlo.

S6



Fondo perdite aziende e società partecipate

La fattispecie non è presente nelle dinamiche contabili dell'ente.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto entro il **31/03/2018** a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati sotto indicati:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	228.000,00	0,00	0,00%	228.000,00	
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00		#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00		#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione altri tributi	0,00		#DIV/0!	0,00	
Totale	228.000,00	0,00	0,00%	228.000,00	0,00

I movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	2.557.662,76	
Residui riscossi nel 2017	43.573,05	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	826.913,30	
Residui al 31/12/2017	1.687.176,41	65,97%
Residui della competenza	228.000,00	
Residui totali	1.915.176,41	
FCDE al 31/12/2017	493.808,97	25,78%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	54.000,00	
Residui riscossi nel 201	48.288,49	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	5.711,51	10,58%
Residui della competenza	175.619,22	
Residui totali	181.330,73	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 201	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	14.385,47	
Residui totali	14.385,47	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

S6



Residui attivi al 1/1/2017	2.233.756,86	
Residui riscossi nel 2017	209.744,72	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	2.024.012,14	90,61%
Residui della competenza	542.711,42	
Residui totali	2.566.723,56	
FCDE al 31/12/2017	2.153.480,06	83,90%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	272.423,00	289.260,23	408.224,92
Riscossione	248.530,00	280.938,91	396.208,87

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	85.250,00	1,09%
2016	31.172,08	0,43%
2017	221.694,98	3,11%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	16.417,49	
Residui riscossi nel 2017	15.208,93	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	9.923,95	
Residui al 31/12/2017	11.132,51	67,81%
Residui della competenza	12.016,05	
Residui totali	23.148,56	
FCDE al 31/12/2017	12.997,53	56,15%

Sg


Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2015	2016	2017
accertamento	-	200.000,00	227.400,00
riscossione	-	98.569,64	60.715,32
%riscossione	#DIV/0!	49,28	26,70
FCDE			501.910,81

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS		200.000,00	227.400,00
fondo svalutazione crediti corrispondente		176.000,00	200.112,00
entrata netta		24.000,00	27.288,00
destinazione a spesa corrente vincolata		24.000,00	27.288,00
% per spesa corrente	#DIV/0!	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti		0,00	0,00
% per Investimenti	#DIV/0!	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	474.646,28	
Residui riscossi nel 2017	42.384,35	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	5.121,29	
Residui al 31/12/2017	427.140,64	89,99%
Residui della competenza	166.684,68	
Residui totali	593.825,32	
FCDE al 31/12/2017	501.910,81	85%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha

S6

S

avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	24.472,14	156.540,22	-132.068,08	15,63%	8,50%
Mense scolastiche	12.000,00	18.600,00	-6.600,00	64,52%	65,00%
Impianti sportivi	10.000,00	25.000,00	-15.000,00	40,00%	38,00%

In merito si osserva l'Ente non è deficitario pertanto non ha l'obbligo della copertura del 36%.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.518.048,28	2.623.192,52	105.144,24
102	imposte e tasse a carico ente	178.798,90	184.575,47	5.776,57
103	acquisto beni e servizi	3.894.868,64	3.613.213,84	-281.654,80
104	trasferimenti correnti	261.408,39	291.468,13	30.059,74
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	253.720,62	244.474,67	-9.245,95
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	18.358,88	46.197,27	27.838,39
110	altre spese correnti	119.092,08	117.522,10	-1.569,98
TOTALE		7.244.295,79	7.120.644,00	-123.651,79

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro € 83.318,87
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.802.212,54;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

S6



Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	2008 per enti non soggetti al patto	2017		
Spese macroaggregato 101	3.078.357,88	2.623.192,52		
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102	185.514,30	181.277,53		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	3.263.872,18	2.804.470,05		
(-) Componenti escluse (B)	276.145,34			
(-) Altre componenti escluse:				
di cui rinnovi contrattuali				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.987.726,84	2.804.470,05		
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

Non sussiste la fattispecie di estinzione di organismi partecipati dall'Ente, per cui l'Ente ha l'obbligo di assumere dipendenti.

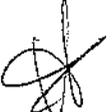
Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione precedente ha espresso parere con verbale n. 75 del 29.12.2017, sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Contrattazione Decentrata

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

S6



VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, ha provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 e ha rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
 - per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
 - per sponsorizzazioni (comma 9);
 - per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 799,56 vedere prospetto come da prospetto allegato al rendiconto.

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Sg
H
8

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 244.474,67 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 3,52 %.

Non vi sono fideiussioni rilasciate dall'Ente

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,26 %.

L'Organo di revisione ha verificato nel caso in cui l'ente non abbia provveduto a soddisfare le rate del prestito garantito richiede l'accantonamento dell'importo corrispondente nel risultato di amministrazione.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Non risulta alcuna spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/.

S6

P

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	3,22%	3,19%	3,26%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	6.891.101,51	7.662.639,94	7.225.544,00
Nuovi prestiti (+)	1.182.870,46		
Prestiti rimborsati (-)	370.801,02	437.095,94	390.576,24
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	40.531,01		
Totale fine anno	7.662.639,94	7.225.544,00	6.834.967,76
Nr. Abitanti al 31/12	9.479	9.505	9.518
Debito medio per abitante	808,38	760,18	718,11

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
	2015	2016	2017
Oneri finanziari	244.474,67	253.720,62	254.143,69
Quota capitale	661.782,60	692.622,90	715.771,15
Totale fine anno	906.257,27	946.343,52	969.914,84

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 3.813.101,55 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30.

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2013 – 2014 - 2015
Anticipo di liquidità richiesto in totale	3.272.376,84
Anticipo di liquidità restituito	255.260,04
Quota utilizzata per FCDE	813.101,55
Quota accantonata avanzo amministrazione	2.204.015,25



L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del D.L. n. 78/2015.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha contratti di leasing in corso al 31/12/2017

S6

A

P

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 67 del 6.07.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 772.408,58.

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 178.598,46

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebita o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Sc
H
B

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi preceden ti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I	966.108,03	248.220,98	691.521,65	454.072,10	986.917,89	517.091,91	1.330.625,39	5.194.557,83
di cui Tarsu/tari								0,00
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo II				10.000,00	13.545,52	48.909,23	313.236,12	385.690,87
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo III	15.303,32	108.009,33	56.922,76	94.033,67	131.220,26	64.279,26	239.147,45	708.916,05
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi								0,00
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	981.411,35	356.230,29	748.444,41	558.105,77	1.131.683,67	630.280,30	1.883.008,96	6.289.164,75
Titolo IV				144.096,17	49.400,00	195.236,34	459.926,45	848.658,96
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo V					334.315,74			334.315,74
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	144.096,17	383.715,74	195.236,34	459.926,45	1.182.974,70
Titolo VI	382.409,56			1.466,05	1.000,00	12.142,38	5.726,21	402.744,20
Totale Attivi	1.363.820,91	356.230,29	748.444,41	703.667,99	1.516.399,41	837.659,02	2.348.861,62	7.874.883,65
PASSIVI								
Titolo I	58.954,32	59.596,23	282.477,61	314.683,54	580.316,13	392.732,31	1.716.697,37	3.405.457,51
Titolo II				4.739,37	107.304,30	345.106,97	660.026,57	1.117.179,21
Titolo III								0,00
Titolo IV					175.862,91	280.981,64	290.981,67	747.826,22
Titolo VII	43.511,32	1.277,66	142,10	14.499,25	25.645,33	7.544,17	54.355,09	146.974,92
Totale Passivi	102.465,64	60.873,89	282.619,71	333.922,16	889.128,67	1.026.365,09	2.722.062,70	5.417.437,86

S6




ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 900,0, tutti di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	5.507,87	27.296,55	900,00
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	5.507,87	27.296,55	900,00

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 15.350,18.



RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'Organo di Revisione, ha rilevato come la Società Simeto Ambiente Spa in liquidazione, abbia inviato apposito prospetto illustrativo del rapporto debito/credito con l'Ente, con la parifica del Collegio Sindacale della Società.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non esternalizzato alcun servizio.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che i pagamenti vengono effettuati regolarmente;

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione riscontra che l'adempimento è stato parzialmente eseguito per alcune difficoltà operative a livello di procedura. Si atto che con l'introduzione del Siope plus l'adempimento richiesto viene a cessare.



PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2017, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	si
Economo	si
Altri agenti contabili	si
Concessionari	si

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente, ed è motivato dalla presenza di insussistenze attive.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico ove possibile sia un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E.25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore

contabile residuo);

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	nto 264/65
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	4.796.841,01	4.656.835,45		
2	Proventi da fondi perequativi	1.130.000,25	1.087.075,14		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.632.597,39	1.021.230,60		
a	Proventi da trasferimenti correnti	1.173.680,59	740.450,97		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				E20c
c	Contributi agli investimenti	458.916,80	280.779,63		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	157.857,77	488.308,36	A7	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	36.885,63			
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	120.972,14	488.308,36		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	227.400,00	184.903,46	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		7.944.696,42	7.438.354,01		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	43.513,01	65.266,66	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	3.519.372,19	4.021.519,13	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	50.328,64	73.254,24	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	291.468,13	280.442,87		
a	Trasferimenti correnti	291.468,13	271.392,49		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti		9.050,38		
13	Personale	2.622.423,52	2.466.726,87	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.429.035,62	879.541,00	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	11.900,43	11.900,00	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.092.061,29	867.741,00	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	325.073,90		B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	121.992,04	243.222,87	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		8.078.133,15	8.030.073,63		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-133.436,73	-591.719,62		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	1.002,91		C16	C16
Totale proventi finanziari		1.002,91			
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	244.474,67	254.098,95	C17	C17
a	Interessi passivi	244.474,67	254.098,95		
b	Altri oneri finanziari				
Totale oneri finanziari		244.474,67	254.098,95		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-243.471,76	-254.098,95		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	506.222,08	1.958.002,03	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	403.224,92	283.826,05		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	97.997,16	1.669.175,98		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari	5.000,00	5.000,00		
	Totale proventi straordinari	506.222,08	1.958.002,03		
25	Oneri straordinari	873.461,59	869.689,47	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	873.461,59	869.689,47		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari				E21d
	Totale oneri straordinari	873.461,59	869.689,47		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-367.239,51	1.088.312,56		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-744.148,00	242.493,99		
26	Imposte (*)	167.804,57	159.573,76	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-911.752,57	82.920,23	23	23

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

In allegato per completezza della presente relazione si riporta il C.E e S.P secondo l'allegato – Rendiconto della gestione in allegato si riporta la SP dell'ente redatto con le modalità previste dall'allegato 10.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO Allegato n. 10 Rendiconto della gestione					
STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)					
		Anno	Anno - 1	art.2424 CC	riferimento DM 26/4/9 5
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	48.200,00		BI6	BI6
9	Altre	110.405,01	58.958,00	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		158.605,01	58.958,00		
II	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>				
1	Beni demaniali	2.252.472,07	2.120.661,46		
1.01	Terreni				
1.02	Fabbricati				
1.03	Infrastrutture				
1.09	Altri beni demaniali	2.252.472,07	2.120.661,46		
III	<i>Altre immobilizzazioni materiali (3)</i>				
2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	52.132.366,38	52.008.502,95		
2.01	Terreni			BI1	BI1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.02	Fabbricati	51.768.033,80	51.761.983,50		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.03	Impianti e macchinari	298.834,06	191.561,05	BI2	BI2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.04	Attrezzature industriali e commerciali	134,59	39.518,53	BI3	BI3
2.05	Mezzi di trasporto		4.538,03		
2.06	Macchine per ufficio e hardware	3.673,70	8.774,25		
2.07	Mobili e arredi	279,7	2.127,59		
2.08	Infrastrutture				
0,15	Altri beni materiali	61.410,53			
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI5	BI5
Totale immobilizzazioni materiali		54.384.838,45	54.129.164,41		
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>				
1	Partecipazioni in	100.978,42	100.978,42	BI11	BI11
a	<i>imprese controllate</i>			BI11a	BI11a
b	<i>imprese partecipate</i>		100.978,42	BI11b	BI11b
c	<i>altri soggetti</i>	100.978,42			
2	Crediti verso			BI12	BI12
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BI12a	BI12a
c	<i>imprese partecipate</i>			BI12b	BI12b
d	<i>altri soggetti</i>			BI12c	BI12c
3	Altri titoli			BI12d	BI12d
Totale immobilizzazioni finanziarie		100.978,42	100.978,42	BI13	BI13
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		54.644.421,88	54.289.100,83		

S6


STATO PATRIMONIALE - ATTIVO Allegato n. 10 Rendiconto della gestione					
STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)					
		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	Rimanenze			CI	CI
	Totale rimanenze				
II Crediti (2)					
1	Crediti di natura tributaria	1.404.835,03	4.466.170,59		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
	b Altri crediti da tributi	1.404.835,03	4.466.170,59		
	c Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.208.998,94	919.893,18		
	a verso amministrazioni pubbliche	1.174.945,35	897.697,99		
	b imprese controllate			CI2	CI2
	c imprese partecipate			CI3	CI3
	d verso altri soggetti	34.053,59	22.195,19		
3	Verso clienti ed utenti	656.526,75	501.440,66	CI1	CI1
4	Altri Crediti	1.370.750,50	1.525.399,66	CI5	CI5
	a verso l'erario				
	b per attività svolta per c/terzi	398.424,47	405.894,35		
	c altri	972.326,03	1.119.505,31		
	Totale crediti	4.641.111,22	7.412.904,09		
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					
1	Partecipazioni			CI1,2,3	CI1,2
2	Altri titoli			CI4,5	,3
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			CI6	CI5
IV Disponibilità liquide					
1	Conto di tesoreria	443.409,92	809.537,80		
	a Istituto tesoriere	443.409,92	809.537,80		CIV1a
	b presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	,c
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				CIV2,3
	Totale disponibilità liquide	443.409,92	809.537,80		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.084.521,14	8.222.441,89		
D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	59.728.943,02	62.511.542,72		







STATO PATRIMONIALE - ATTIVO Allegato n. 10 Rendiconto della gestione					
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)					
		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferim ento DM 26/4/0 5
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	45.798.031,56	47.785.326,23	AI	AI
II	Riserve	2.924.570,76	2.841.690,53		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	82.920,23		AV, AV, AVI, AVI, AVII	AVI, AV, AVI, AVI, AVII
b	da capitale	2.047.757,51	2.047.757,51	AII, AII	AII
c	da permessi di costruire	793.893,02	793.893,02	AIX	AIX
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali				
e	altre riserve indisponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio	-911.752,57	82.920,23	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		47.800.849,75	50.719.896,99		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri			B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)					
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
TOTALE T.F.R. (C)				C	C
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	6.834.967,76	7.255.544,00		
a	prestiti obbligazionari			D1a D2	D1
b	w/ altre amministrazioni pubbliche	6.834.967,76	7.255.544,00		
c	verso banche e tesorerie			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori			D5	
2	Debiti verso fornitori	3.272.682,90	3.024.508,64	D7	D6
3	Accordi			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.189.640,47	1.051.606,43		
a	enti finanziari dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	697.126,72	582.486,20		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	492.513,75	459.020,23		
5	Altri debiti	630.802,14	460.087,56	D11, D12, D13	D11, D12, D13
a	tributari	421.964,20	213.652,91		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale				
c	per attività svolta per terzi (2)				
d	altri	208.847,94	246.434,65		
TOTALE DEBITI (D)		11.928.096,27	11.791.646,63		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	da altre amministrazioni pubbliche				
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)					
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		58.728.943,02	62.511.543,62		
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO					
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)					
		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferim ento DM 26/4/0 5
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE					

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a)

So H

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario ma occorre organizzare l'attività lavorative in modo da generare rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio non è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Non ci sono state miglorie di beni di terzi

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al valore della partecipazione;

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2 b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 822.534,64 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce. In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria pari al valore del fondo svalutazione crediti, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2 b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale sono quelle riportate sullo stato patrimoniale sopra trascritto.

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile Ali. 4/3 Digs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

L'organo esecutivo propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio con l'utilizzo delle riserve.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere **(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui)**;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Non risultano:

- gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate

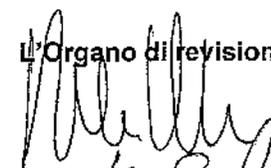
Si riscontra:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- il ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- l'attendibilità dei risultati economici generali;
- l'attendibilità dei valori patrimoniali;
- l'analisi e la valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- il rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- il rispetto del piano di rientro del disavanzo ex art.188, comma 1 del Tuel;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione, ponendo particolare attenzione alla riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie ed al controllo delle spese dell'Ente.

L'Organo di revisione


Dott. Sabatini
